



WFP Palestina

Grazie Vogue Italia per il sostegno al WFP e al popolo palestinese



La partnership tra Vogue Italia e WFP in Palestina



Il sostegno di Vogue Italia ha permesso al WFP di rafforzare la resilienza delle comunità più fragili e vulnerabili colpite dall'insicurezza alimentare in Cisgiordania.

Nel 2015, il sostegno generoso di Vogue Italia ha permesso al WFP di fornire assistenza alimentare a circa 57.000 palestinesi bisognosi in Cisgiordania, 75% dei quali sono donne e bambini, attraverso l'uso di carte elettroniche. Attraverso questo metodo innovativo, il WFP ha potuto investire nell'economia palestinese, promuovendo l'acquisto di alimenti prodotti localmente.

Il WFP è grato del sostegno di Vogue Italia, che rafforza gli sforzi dell'agenzia di usare il proprio potere d'acquisto per stimolare lo sviluppo del settore agricolo collegando produttori su piccola scala, rivenditori e consumatori.

L'assistenza del WFP

Decenni di occupazione e rigide restrizioni nel movimento di persone e di beni hanno reso difficili le condizioni di vita e ridotto l'accesso a mezzi di sostentamento per i palestinesi. Attualmente, più del 27% dei palestinesi (1,6 milioni di persone) soffre di insicurezza alimentare.

Poiché i palestinesi poveri e vulnerabili spendono più della metà del proprio reddito in cibo, l'assistenza del WFP è fondamentale, perché previene ulteriori peggioramenti della sicurezza alimentare e dei mezzi di sostentamento ed evita il ricorrere a drastiche misure di adattamento.

La risposta del WFP in cifre

590.000 palestinesi colpiti da insicurezza alimentare, assistiti nel 2015.



70% erano donne e bambini, assistiti con **distribuzioni di cibo e buoni alimentari**.

In collaborazione con il **governo nazionale** ed **ONG** nazionali e internazionali.



Il programma e-voucher del WFP

Il WFP a Gaza e in Cisgiordania raggiunge rispettivamente circa **75.000 e 107.000 persone** al mese con buoni alimentari (e-vouchers). I buoni alimentari aiutano le famiglie urbane povere ad acquistare alimenti nutritivi prodotti e venduti localmente. I beneficiari possono scegliere tra 15 tipi diversi di alimenti nutrienti, tra cui pane, cereali, latticini, uova, olio d'oliva e tahini. I buoni alimentari del WFP hanno migliorato la varietà nella dieta delle famiglie, affrontando il problema dell'insicurezza alimentare in un modo sostenibile.

La varietà negli acquisti alimentari permette alle donne di preparare pasti nutrienti per l'intera famiglia, come ad esempio il "Maqloubeh" oppure il "Mujaddarah". **Il WFP lavora con più di 170 negozi locali in Cisgiordania e 75 negozi a Gaza.** I negozi che partecipano a questo progetto utilizzano terminali elettronici, simili a quelle per carte di credito, che leggono i voucher elettronici dei beneficiari.

I voucher elettronici hanno anche un impatto positivo legato al genere promuovendo armonia domestica, oltre a dare ai beneficiari la possibilità di scegliere i prodotti che vogliono, evitando quindi che le famiglie



facciano ricorso a strumenti negativi di adattamento, come ad esempio l'indebitamento nell'acquisto di alimenti o riducendo la varietà degli alimenti consumati o il numero di pasti giornalieri.

I buoni alimentari elettronici promuovono e sostengono l'economia palestinese: tra il 2011 e il 2016, il WFP ha immesso oltre 200 milioni di dollari nel paese, di cui 125 milioni di dollari solo attraverso gli e-voucher. Questo programma ha anche permesso ai negozi partecipanti di assumere altro personale e di investire nella propria attività.